

**L'INVESTIMENTO** Guido Bertolaso, assessore regionale al Welfare, punta su Desio

# Ospedale Pio XI, 16 milioni per tornare all'avanguardia

Tra gli interventi più urgenti la nuova Radiologia e il Pronto soccorso ■ Marco Mologni a pagina 14



L'ospedale Pio XI di Desio è stato definito dall'assessore regionale al Welfare Guido Bertolaso un presidio sanitario importante sul territorio della Brianza

## Bertolaso sceglie Desio: 16 milioni per ampliare l'ospedale locale Pio XI

**INVESTIMENTO** I fondi saranno utilizzati per realizzare la nuova radiologia. In programma anche il raddoppiamento del pronto soccorso. Tra gli ambienti da ripensare c'è anche la mensa aziendale, che più volte si è rivelata inadeguata

di **Marco Mologni**

■ Guido Bertolaso ha scelto l'ospedale di Desio. L'assessore regionale al welfare ha deciso di investire 16 milioni di euro - nell'ambito di 800 milioni investiti nella sanità lombarda - per ampliare la storica struttura inaugurata nel 1968 per il quale il destino di declino e marginalità sembra definitivamente archiviato. Si tratta di fondi statali e regionali che fanno parte dell'accordo di programma quadro per il settore degli investimenti sanitari.

I fondi saranno utilizzati per realizzare la nuova radiologia. In programma ci sarà anche il raddoppia-

mento del pronto soccorso. Tra gli ambienti da ripensare c'è anche la mensa aziendale, che più volte si è rivelata inadeguata.

I fondi - specifica Bertolaso saranno investiti - per il riassetto di alcune realtà sanitarie e per la manutenzione delle strumentazioni esistenti. Una serie di azioni fondamentali che rientrano nel modo di lavorare della nostra Regione, dove la programmazione proiettata sulla prevenzione è sempre più strategica».

«Un contributo importante - sottolinea il governatore Attilio Fontana - che ci consentirà di avviare interventi strategici e signifi-

cativi».

«Siamo grati alla Regione - spiega Marco Trivelli, direttore generale di Asst Brianza - per aver confermato l'attenzione nei confronti dei progetti di sviluppo del nostro Ospedale. L'impegno assunto ne rappresenta un deciso avanzamento».

«Questo investimento - commenta il vicesindaco di Desio e segretario provinciale della Lega -



conferma l'attenzione di Regione nei confronti del nostro ospedale e della città di Desio. Grazie a questi lavori si potrà avviare l'ampliamento della struttura e creare una nuova radiologia razionalizzando gli accessi. «In questi anni - prosegue il capogruppo della lega in Regione Alessandro Corbetta - si è formata una rete trasversale che ha lavorato per rafforzare il presidio di Desio e renderlo un punto di riferimento importante per tutto il nostro territorio».

L'ospedale di Desio si sviluppa su nove piani (uno interrato) con un'area di 7mila metri quadrati su nove piani e una volumetria di

135mila metri quadrati. I servizi sono divisi su ambulatori centralizzati, cardiologia, Endoscopia, Medicina, Neurologia, Ortopedia, Pediatria e neonatologia, psichiatria, anatomia patologica, chirurgia generale, laboratorio analisi, medicina del lavoro, igiene e tossicologia, industriale e ambientale, oculistica, ostetrica e ginecologia, pronto soccorso, radiologia, anestesia e rianimazione, emodinamica, malattie rare, nefrologia e dialisi, oncologia, otorinolaringoiatria, psichiatria, urologia. Si aggiungono poi 15 ambulatori territoriali in sei comuni.

La storia dell'ospedale di Desio inizia nel 1547 da un lascito del be-

nefattore Giovanni Maria Lampugnani rinnovato nel 1754 da Pietro Bellingeri.

Nel 1813 l'amministrazione della scuola dei poveri putti istituì una nuova congregazione di carità che costruì un ospedale civile con 24 letti. Nasce così l'ospedale vecchio di Corso Italia. Nel 1920 Targetti e la Gavazzi finanziarono l'ampliamento.

Nel 1957 si intuì la necessità di costruire la nuova sede di via Mazzini, e nel 1963 papa Paolo VI benedisse la prima pietra. Nel 1968 fu inaugurata da Aldo Moro. ■

Nel 2016 entra a far parte dell'Asst Monza e dal 2021 viene attribuito alla Asst della Brianza

**Dal 24 gennaio 2022, con una delibera di Regione Lombardia, l'intitolazione a Papa Ratti**

**IL RILANCIO DELL'OSPEDALE DESIANO VOLUTO DA REGIONE LOMBARDIA**

